

XVI Convegno SeSaMO

Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

3-5 ottobre 2024



SOCIETÀ PER GLI STUDI SUL MEDIO ORIENTE

TITOLO/TITLE: Tavolo Rotonda - Strategie e Risposte al Precariato Accademico nell'ambito di studio dei mondi Arabi, Semitici e Islamici.

PROPONENTE/I – PROPONENT/S: MAYDAN

ABSTRACT (1500 parole/words):

La tavola rotonda si propone di esplorare e discutere le sfide del precariato nell'ambito disciplinare dei mondi arabi, semitici e islamici e nell'area MENA sia durante il periodo dottorale che dopo. In questa tavola rotonda si cercherà di affrontare in maniera critica i seguenti temi:

Precariato Lavorativo: si analizzerà il precariato universitario lavorativo, evidenziando la scarsità di opportunità di assegni di ricerca su progetti su questi temi e la totale assenza di progetti che avvicinino questo campo di studio da un'ottica decoloniale. Si discuterà in che misura ciò influisca sulle carriere accademiche e sulle spinte a cercare progetti di ricerca fuori dai confini italiani.

Precariato Relazionale: si esplorerà il precariato relazionale e il suo impatto sulla vita personale e sull'impegno politico all'interno delle università. Contratti brevi se non brevissimi (a volte meno di un anno) impediscono qualsiasi tipo di progettualità sia nell'ambito della ricerca che della vita personale impedendo, fra l'altro, di partecipare con continuità alla vita accademica dei dipartimenti per cui si lavora. Un esempio lampante è stato quello delle mobilitazioni per il ritiro dell'Italia dal bando MAECI e dalle collaborazioni con Israele la cui partecipazione da parte di assegnisti e precari risulta molto difficile.

Pressione del "Publish or Perish": si cercherà di valutarne l'impatto sulla qualità della produzione accademica. Si esamineranno le sfide che i/le ricercatori/rici devono affrontare nel mantenere un equilibrio tra la necessità di pubblicare e la produzione di ricerca di qualità. Due cose che raramente vanno di pari passo.

Inoltre, verrà presentato il caso di Maydan come una risposta ad alcune di queste dinamiche. Maydan ha costituito un'iniziativa volta a creare una comunità accademica alternativa, fondata su interessi specifici, che si sviluppa dal basso e opera al di fuori delle tradizionali gerarchie accademiche tipicamente presenti nei nostri dipartimenti. Inoltre, rappresenta uno spazio di confronto essenziale per giovani ricercatori e ricercatrici che cercano di stabilire relazioni collaborative non gerarchiche in un percorso dottorale spesso solitario e altamente competitivo.

Attraverso una serie di interventi da parte di soggettività direttamente coinvolte e una discussione aperta con il pubblico, la tavola rotonda mira a fornire uno spazio di riflessione e di condivisione di esperienze, nonché a individuare possibili soluzioni e strategie per affrontare e mitigare gli effetti del precariato e delle pressioni accademiche nell'ambito dello studio dei mondi arabi, semitici e islamici. Per riassumere, la domanda che darà slancio all'intera discussione è: quali azioni concrete possono essere messe in campo per scardinare queste dinamiche e rendere l'accademia un po' più a misura umana?

PROFILO ACCADEMICO DEL/DELLA/DEI/DELLE PROPONENTE/I – SHORT BIO OF PROPONENTS

Speakers:

Maydan: Tamara Taher & Federica Stagni

Tamara Taher is a Postdoctoral Researcher within a project on “Post-development geographies of Local Food Systems: Community-based networks addressing food insecurity” at the University of Turin. She has attained a PhD in “Social and Political Change” at the University of Florence in 2022, with a research on Palestinian decolonial material cultures, epistemologies and temporalities. She collaborates with Maydan. Journal of studies on the Arab, Semitic and Islamic worlds. Her research interests include: radical learning, epistemic justice, relational epistemologies and methodologies, social and political theories, material and vernacular cultures.

Federica Stagni è assegnista di ricerca presso la Scuola Normale Superiore dove ha conseguito un dottorato di ricerca alla Facoltà di Scienze Politiche e Sociologia, sotto la supervisione di Donatella della Porta e Lorenzo Bosi. La sua ricerca si concentra su movimenti anti-demolizione e antisfratto nella Palestina Storica dove ha trascorso periodi di ricerca sul campo. Ha lavorato come ricercatrice per ACLED e pubblicato su diverse riviste scientifiche come Critical Sociology, PACO e International Journal of Qualitative Methods.

Halqa: Noemi Linardi (Presidentessa) di Halqa dottoranda contrattuale presso l'Università della Sorbonne Nouvelle dove scrive una tesi intitolata “Combattantes : sexe, violence, pouvoir – Mise en roman des femmes en armes” sotto la supervisione congiunta di Pierre Zoberman e Frédéric Lagrange (Sorbonne Université). Le sue ricerche portano principalmente sulle scritture di guerra e sulle problematiche di genere nelle letterature arabe moderne, essenzialmente di autori provenienti dal Maghreb e dal Mashrek, di espressione araba e francese.

Re-Strike: Nicola di Mauro Nicola Di Mauro earned his PhD at the Department of Asia, Africa and Mediterranean Studies of the University of Naples “L’Orientale” where he is currently a post-doc researcher. His research deals with Islam in contemporary Italy; it has a specific focus on Islam in Naples and Islam in the South of the country. He is Adjunct Professor of Human Rights related to migration and religious freedom at the John Felice Rome Center, Loyola University of Chicago

Corpo Docente: Rosita di Peri Professoressa di Storia del Medio Oriente presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Torino. Ha conseguito un dottorato in scienza politica e si occupa di mondo arabo con particolare attenzione alle dinamiche storico-politiche dell'area specialmente con riferimento alle questioni legate alla democrazia. Ha lavorato a lungo sul sistema politico libanese. Autrice di vari saggi apparsi su riviste scientifiche ha pubblicato, per Carocci, Il Libano contemporaneo. Storia, politica e società e, per la rivista «Il Politico», Determinanti storiche e politiche della nascita e dell'evoluzione di Hizballah. È Presidentessa dell'associazione SeSaMO (Società per gli studi sul Medio Oriente).

INDIRIZZO/I EMAIL/EMAIL ADDRESSES:

federica.stagni@sns.it

submission.maydan@gmail.com